



Istituto delle Suore di Maria Consolatrice



PAVIA – DOSSO VERDE

**PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL
CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19**

FORNITORI ESTERNI

VERSIONE 03

PAVIA, 19 GIUGNO 2020



Datore di Lavoro

Patrizia Reppucci

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Emilio Bonometti

Medico Competente

Dott. Ermanno Caldara

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Roberto Gadaleta



PREMESSA

L'obiettivo del presente protocollo condiviso è **fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19**, anche in considerazione agli eventuali accessi di **fornitori e collaboratori esterni alla struttura**.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure valide per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene quindi misure basate sulle prescrizioni del legislatore, sulle indicazioni delle Autorità sanitarie e sul comune buon senso.

Di seguito vengono riportate le indicazioni e le regolamentazioni definite da ISMC per la **gestione degli accessi e della convivenza da parte dei fornitori esterni nei luoghi di Lavoro di ISMC**.

NOTA: *la presente procedura viene redatta in previsione della FASE 2 di gestione della pandemia. Questa procedura potrà essere revisionata nelle successive fasi di ritorno alla normalità.*

REALTÀ ATTUALMENTE COINVOLTE

Attualmente le aziende esterne che sono formalmente autorizzate ad accedere alla struttura ISMC di Pavia Dosso Verde sono:

- Impresa di pulizie – La Primavera
- Cooperativa infermieri – Albero della Vita
- Fornitura pasti – La Serenissima

In particolare, le aziende si occupano di:

La Primavera e Albero della Vita - assistenza ai pazienti della struttura

La Serenissima - fornitura di pasti.

ISM, per tutte le altre attività che si dovessero rendersi necessarie, regola l'accesso ai propri luoghi di lavoro mediante specifiche **autorizzazioni al bisogno**.

L'accesso alla struttura in caso di autorizzazioni "al bisogno" viene gestito e autorizzato dalla Dirigenza evitando, per quanto possibile, compresenze con altre aziende e/o con il personale ISMC.



COMUNICAZIONE

ISMIC Dosso verde si preoccupa di informare chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità. L'informazione avviene attraverso la consegna di **PROCEDURE** e/o attraverso l'affissione di **CARTELLI INFORMATIVI** all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali.

In particolare, i cartelli riporteranno le informazioni inerenti a:

- **Obbligo di rimanere al proprio domicilio (e quindi **NON entrare in struttura**) in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di base e l'autorità sanitaria**
- **Divieto di accesso e permanenza presso la struttura qualora sussistano condizioni ritenute pericolose** (sintomi di influenza, temperatura o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc)
- Impegno a **informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale** durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti. Sarà cura poi del **Datore di Lavoro informare ISMC** della situazione di pericolo.
- **Obbligo di dichiarare tempestivamente al proprio Datore di lavoro**, anche successivamente all'ingresso in un ambiente di lavoro, eventuali **condizioni di pericolo** (sintomi di influenza, temperatura o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc). Sarà cura poi del **Datore di Lavoro informare ISMC** della situazione di pericolo.
- **Obbligo per il singolo lavoratore di informare il medico di base e l'Autorità sanitaria** qualora siano accertate condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc)
- Impegno a **rispettare tutte le disposizioni delle Autorità, di ISMC e del Datore di lavoro** nel fare accesso in azienda
 - mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro (due metri, compatibilmente con le attività da svolgere e con le disabilità psichiche dell'utente, laddove si svolga attività all'interno dei reparti)
 - osservare le regole di igiene nella pulizia accurata delle mani
 - indossare i DPI obbligatori (Vedi apposita procedura utilizzo DPI)

Dette indicazioni devono valere sia per i dipendenti di ISMC sia per i lavoratori di aziende esterne che accedono agli ambienti di ISMC.

ISMIC si preoccuperà di avvisare il fornitore esterno qualora abbia casi sospetti in sede.



MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA

Il personale delle aziende esterne che svolgono attività di assistenza, prima dell'accesso al luogo di lavoro, viene sottoposto a controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Laddove, per motivi di organizzazione e turnazione, non sia possibile effettuare la misurazione della temperatura corporea della persona in ingresso, la persona stessa dovrà compilare apposita autodichiarazione "Autocertificazione semplificata Covid-Dosso Verde".

I lavoratori di tutte le aziende esterne che sono risultati positivi all'infezione da COVID 19 prima di essere reintegrati dovranno inviare una **certificazione medica di avvenuta negativizzazione** del tampone al proprio Datore di Lavoro secondo le modalità previste, certificazione rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. Il Datore di Lavoro dell'azienda esterna, previa idoneità da parte del proprio Medico Competente, potrà riabilitare il lavoratore all'attività e potrà quindi impegnarlo presso gli ambienti di ISMC.

È stato identificato un ingresso apposito specifico per il personale delle aziende che si occupano della fornitura dei pasti e delle attività di pulizia. Per ridurre le occasioni di contatto il comitato ISMC di gestione Covid-19 potrà stabilire ulteriori percorsi differenziati per l'accesso alla struttura.

Servizi igienici

Sono stati individuati appositi **servizi igienici dedicati al personale delle aziende esterne** che opera presso le strutture di ISMC. Detti servizi verranno mantenuti puliti e attrezzati per tutto il periodo di validità della presente procedura.

ISMIC si fa onere di comunicare all'azienda esterna quali siano i servizi igienici a loro dedicati e li segnala in maniera evidente con appositi cartelli.

I dipendenti delle aziende esterne hanno il **divieto assoluto di utilizzare servizi igienici diversi da quelli a loro dedicati**.

Fornitura di merci

Per le attività di mera fornitura di merci gli autisti dei mezzi di trasporto, ove possibile, devono rimanere a bordo dei propri mezzi. Laddove necessario per lo svolgimento delle attività, l'autista potrà scendere dal furgone i seguenti obblighi:

- mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro
- indossare guanti monouso e mascherina.



Il personale delle aziende esterne che svolgono la mera fornitura di merci, visto il ristretto periodo di tempo di permanenza all'interno degli ambienti di lavoro ISMC, non sarà oggetto di controllo della temperatura.

Rimane comunque **vietato l'accesso agli uffici aziendali da parte del trasportatore.**

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È necessario che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche previste dalle Autorità e raccomandate dal buon senso.

Nello specifico ISMC mette a disposizione nei pressi degli accessi alla struttura **appositi dispenser per l'erogazione di liquidi disinfettanti** per la disinfezione delle mani e raccomanda la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

MISURAZIONE DELLA FEBBRE

Il personale delle aziende esterne che svolgono attività, prima dell'accesso al luogo di lavoro, viene sottoposto a controllo della temperatura corporea. **Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.** Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il personale delle aziende esterne che svolgono la mera fornitura di merci, visto il ristretto periodo di tempo di permanenza all'interno degli ambienti di lavoro ISMC, non sarà oggetto di controllo della temperatura.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) e DISTANZA

Aziende che entrano in contatto con gli ospiti

Il **personale delle aziende esterne** che, durante lo svolgimento delle attività negli ambienti di ISMC, **possa entrare in contatto con un ospite** dell'istituto dovrà necessariamente utilizzare idonei DPI.

DPI per la gestione di pazienti in buona salute

Per lo svolgimento delle **attività con pazienti in buona salute** sarà necessario utilizzare:

- mascherina di protezione
- guanti monouso
- visiera paraschizzi
- camice monouso



DPI per la gestione di pazienti con sintomatologie

Per la gestione invece di **pazienti con sintomatologie** influenzali o simil-influenzali sarà necessario l'utilizzo di:

- mascherina di protezione FFP2
- Doppio paio di guanti monouso
- Visiera paraschizzi
- Tuta completa anti droplet e camice monouso
- Calzari usa e getta

Aziende che NON entrano in contatto con gli ospiti

Per quanto riguarda invece il **personale delle aziende** che fanno la **mera fornitura di merci** dovrà necessariamente indossare la **mascherina e i guanti monouso**.

I DPI, una volta utilizzati, vanno gettati in appositi contenitori chiusi. NON vanno lasciati appoggiati su superfici.

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato. Si raccomanda un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e il mantenimento della **distanza di sicurezza di 1 metro** tra le persone che li occupano.

Negli spazi dedicati all'attività semiresidenziale, durante i servizi riabilitativi, la **distanza di sicurezza viene aumentata a 2 metri**.

ISM-C Dosso verde mette a disposizione spazi dedicati per il deposito degli abiti dei lavoratori esterni. L'azienda di pulizie è incaricata della sanificazione e della pulizia degli spogliatoi.

RISCHIO INTERFERENZE

Per diminuire il più possibile il rischio di interferenze tra le figure che possono avere accesso alla struttura, ISM-C organizza le attività con l'obiettivo di **evitare, per quanto possibile, la compresenza di più aziende negli ambienti di lavoro e/o la compresenza di dipendenti ISM-C con lavoratori esterni**.

Restano comunque sempre validi ed obbligatori il rispetto del distanziamento sociale (laddove applicabile) e l'utilizzo dei DPI previsti.

Si ricorda che è essenziale evitare aggregazioni sociali pertanto, l'eventuale spostamento per raggiungere il luogo di lavoro deve essere effettuato con adeguato distanziamento con altre persone e prediligendo l'utilizzo, laddove necessario, di mezzi privati.



GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui un lavoratore presente nella struttura ISMC Dosso Verde sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, deve **avvisare immediatamente il proprio Datore di lavoro**.

Il **Datore di Lavoro dell'azienda esterna** dovrà provvedere immediatamente a **comunicare il caso sospetto a ISMC**.

Il lavoratore dell'azienda esterna, senza togliere la mascherina, dovrà allontanarsi immediatamente dai colleghi, avvisandoli della situazione di pericolo e isolandosi in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. L'azienda esterna nella persona del datore di lavoro procederà quindi ad avvertire l'autorità sanitaria competente e i numeri di emergenza COVID-19 forniti della Regione o dal Ministero della Salute seguendone poi le indicazioni.

Il Datore di lavoro dell'azienda esterna inoltre collabora con ISMC e con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in struttura che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

ISMIC si preoccuperà a sua volta di avvisare il fornitore esterno qualora abbia casi sospetti in sede.